A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l.

con Socio Unico

Via Innocenzo Frugoni n. 25A – 16121 Genova (GE)

Capitale Sociale € 1.985.820 I.V.

Codice Fiscale e Partita Iva 01248040998

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

***

All'assemblea dei Soci della Società A.Se.F. S.r.l. a Socio Unico,

Premessa

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.. Infatti il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato, in data 30.9.2022, con le attribuzioni previste dall'art. 17 dello Statuto Sociale essendo ad esso attribuita anche la funzione del controllo legale dei conti.

La presente Relazione unitaria contiene 1) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010 e nel punto 2) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A) "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.Se.F. Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova Srl a Socio Unico (nel prosieguo "A.Se.F."), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 redatto in

forma ordinaria ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

A nostro giudizio l'esaminato progetto di bilancio della A.Se.F., chiuso al 31 dicembre 2022, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati si cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non

abbiano alternative realistiche a tali scelte.

In adempimento alle indicazioni contenute nella "Relazione sul governo societario" ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016 l'organo amministrativo ha monitorato e verificato il rischio di crisi aziendale e come emerge dalla Reazione presentata a codesto organo di controllo, supportato dalle considerazioni ivi contenute, ha escluso alcun rischio di crisi.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Collegio sindacale incaricato della Revisione Legale del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA), individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo

derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento; la Società ha rilasciato al Collegio Sindacale, apposita lettera di attestazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.Se.F. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo della A.Se.F., con il bilancio di esercizio della società.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio della A.Se.F. al 31 dicembre 2022.

Con il riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio Sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili recentemente revisionate e sono state assunte le informazioni riguardanti:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni dell'azienda, si precisa che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinsechi e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto verbalizzato dal precedente organo di controllo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è rimasto sostanzialmente invariato con un continuo orientamento alla digitalizzazione e proceduralizzazione dell'azienda;

- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 C.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Il Collegio Sindacale, in via preliminare, rileva che dalle risultanze dell'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, non è venuto a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed all'atto costitutivo o operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale né ha rilevato alcuna operazione atipica o inusuale.

L'organo di controllo ha acquistato conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa sia risultata adeguata alle esigenze aziendali e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

Sono state acquisite dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

E' stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni da parte dell'organo amministrativo e dei responsabili amministrativi, l'esame di documenti aziendali e, principalmente, i risultati dell'analisi del lavoro svolto in materia di revisione contabile.

Sulla base delle risultanze ottenute, il sistema amministrativo e contabile, a giudizio del Collegio Sindacale, risulta adeguato alle esigenze aziendali e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – organo amministrativo, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381 co. 5 c.c., sollecitate dal Collegio, sono state fornite dall'amministratore unico sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio Unico e dall'organo di amministrazione sono

state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; la Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa ancorché in fase di revisione), ha evidenziato in Nota Integrativa che adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative; in merito all'adeguato assetto organizzativo si sono svolte specifiche verifiche al fine di incentivare la Società a dotarsi di procedure il più possibile automatizzate.
- l'organo amministrativo in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione ha fornito un'adeguata informativa, in merito all'emergenza sanitaria Covid-19 e del conflitto russo-ucraino in essere nonché agli altri fatti di rilievo;
- è possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7 c.c.;
- ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 28 dello Statuto Sociale il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere espresso in ordine alla "Relazione di Previsione Aziendale 2023/2025 per la definizione degli indirizzi strategici di

cui all'art. 170, D.Lgs. 267 del 2000" prevista dall'art. 28 dello Statuto Sociale e richiesta dal Comune di Genova quale Socio Unico.

- ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 29 dello Statuto Sociale il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere espresso in ordine alla "Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari".

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 e 4, D.Lgs. 175/2016, ha predisposto la "*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*" e la Relazione sugli "*Relazione sul governo societario*", ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c.

I risultati dell'esercizio, quali risultano dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, vengono, qui di seguito, sinteticamente esposti:

Situazione Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	98.199
Immobilizzazioni materiali	2.255.746
Rimanenze	610.685
Crediti	2.658.309
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.751.476

Disponibilità liquide	3.495.732
Ratei e risconti	123.362
TOTALE ATTIVO	**11.993.509**
PASSIVO	
Capitale sociale	1.985.820
Riserva di rivalutazione	151.727
Riserva legale	397.164
Riserva straordinaria	2.483.723
Altre riserve	69.089
Utile d'esercizio	241.559
Fondi per rischi ed oneri	3.273.745
Trattamento di fine rapporto di lavoro	166.356
Debiti	3.165.709
Ratei e risconti	58.617
TOTALE PASSIVO	**11.993.509**

Conto Economico

Valore della produzione	12.725.547
Costi della Produzione	12.369.108
Differenza valore e costi della produzione	356.439
Proventi ed oneri finanziari	33.307
Risultato prima delle imposte	389.746
Imposte correnti, differite ed anticipate	148.187
Risultato dell'esercizio	**241.559**

In particolare il Collegio Sindacale precisa che:

- per la valutazione dei crediti e debiti la Società ha derogato, avendone la facoltà, l'utilizzo del costo ammortizzato;
- il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza;
- nella redazione del bilancio non è stata esercitata la deroga di cui all'art. 2423 comma quinto del Codice Civile;
- le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi di impianto e ampliamento,

diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e diritti simili per complessivi euro 98.199 al netto del fondo ammortamento;

- le rimanenze sono state valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato adottando il metodo LIFO;
- il Collegio ha verificato il *fair value* delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte per euro 2.751.476 come indicato in Nota Integrativa;
- il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio pari ad euro 446.050 lo si ritiene congruo per far fronte al rischio di inesigibilità dei crediti dovuto essenzialmente all'elevata frammentarietà degli stessi;
- le altre riserve sono relative alla riserva da condono per euro 68.385 (iscritta in esercizi precedenti) e riserva ammortamenti anticipati di euro 705 nonché la Riserva Straordinaria pari ad euro 2.483.723 al quale sono state imputate la riserva statutaria e la riserva rinnovo impianti originariamente previste da statuti precedenti;
- le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- il Fondo TFR è stato accantonato in ottemperanza alla normativa vigente, il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).
- il fondo rischi per euro 39.208 rappresenta un fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili. La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 3.203.210, risulta così composta: per Euro 81.186 da accantonamenti per rischio controversie legali, per Euro 424.544 da accantonamenti per eventuale distribuzione al personale dipendente di premi incentivanti futuri, per Euro 69.437 da accantonamenti correlati ai rischi derivanti dalla Previdenza Funeraria Zero, per Euro 31.327 a fondo per imposte, per Euro 66.215 da accantonamenti relativi a rischi derivanti dalla Polizza "Ricordati di te", per Euro 114.935 da accantonamenti per incentivi all'esodo di personale inidoneo, per Euro 96.892 da accantonamenti destinati al Fondo A.Se.F per Genova e da Euro 300.000 da

accantonamenti per rischi di future fluttuazioni di mercato legate alla particolarità del mercato di riferimento, soggetto a variazione della mortalità non prevedibili ed a comportamenti, da parte delle imprese concorrenti, che possono indurre la clientela ad orientare le proprie scelte, per Euro 20.000 da accantonamenti per rischi di contestazioni da parte di terzi correlati ai prodotti/servizi offerti, per Euro 1.800.000 da accantonamenti per la costruzione relativi alla costruzione della Casa funeraria e per euro 230.000 da accantonamenti per la costruzione del forno di incenerimento animali d'affezione (L.R. 15/2020). Il Collegio ritiene congrue tali appostazioni;

- le imposte sono state calcolate secondo il principio di competenza tenendo in considerazione le differenze temporanee che generano imposte anticipate e differite;
- nella redazione della nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste per legge e per statuto.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 241.559. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico fatta in Nota integrativa anche in relazione ai vincoli statutari. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima sezione della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, nel confermarVi che non risultano essere pervenute al sottoscritto Collegio Sindacale denunzie da parte dei soci ex art. 2408 del Codice Civile, il Collegio Sindacale esprime il proprio *parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'organo amministrativo,* in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 33 dello Statuto Sociale.

***

In considerazione della circostanza che a questo organo di controllo oltre alle funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile sono state attribuite, come anzidetto, anche le

funzioni di controllo legale dei conti, le dovute predisposte relazioni (del collegio sindacale e del soggetto incaricato del controllo legale), richieste dall'art. 2429 del Codice Civile e qui di seguito sottoscritte, sono riprodotte nel presente unico documento suddiviso in due parti.

Genova, 6 aprile 2023

Il collegio sindacale

Presidente del collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo